



**COMUNE DI MALGRATE**  
Provincia di Lecco

**COPIA**

**GIUNTA COMUNALE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL 19.10.2009**

**OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/09. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

L'anno **duemilanove** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **17.00**, nella consueta sala riunioni della Giunta Comunale presso il palazzo comunale di Malgrate, in Via Agudio n. 10, si è riunita la Giunta Comunale nella persona dei sottoindicati componenti:

*GIOVANNI CODEGA* -Sindaco  
*DANIELA BORRACCETTI* -Vice Sindaco  
*ELVIO FRISCO* -Assessore  
*CARMINE DE LILLO* -Assessore  
*INNOCENTE VASSENA* -Assessore  
*FLORO RAUTI* -Assessore

**Totale presenti/assenti**

Presenti	Assenti
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
<b>5</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Marisa Vitone*

Il Sindaco, *Dott. Codega Giovanni*, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato nell'oggetto della presente.



**COMUNE DI MALGRATE**  
Provincia di Lecco

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

---

**OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/09. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

---

Ai sensi degli artt. 49 i° comma e 151 comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, si esprimono i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
GESTIONE RISORSE UMANE  
E FINANZIARIE**  
*f.to Dott.ssa Norma Spini*

Lì, 16.10.2009

In ordine alla regolarità contabile:

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
GESTIONE RISORSE UMANE  
E FINANZIARIE**  
*f.to Dott.ssa Norma Spini*

Lì, 16.10.2009

**OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/09. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

---

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso:**

- che il decreto- legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, emanata per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie conseguenti ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali:

Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

Nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dell'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

Per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**CONSIDERATO** che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

**VISTI** lo statuto comunale, nonché il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** il D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto** che ai sensi dell'art.49 del D. L.vo n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del Settore economico finanziario;

**Con** voti unanimi favorevoli, espressi da chi dovuti nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A";
- Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore/Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- Di dare mandato al Responsabile del Servizio Economico Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- Di demandare alla Segreteria dell'Ente la trasmissione del presente atto a tutti i Responsabili di Settore/Servizi;
- Di dichiarare, previa apposita distinta votazione, all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

**Art. 9 D.L. n. 78/2009 - TEMPESTIVITÀ' DEI PAGAMENTI  
MISURE ORGANIZZATIVE**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Settore /Servizi devono:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa (assunte ai sensi dell'art. 183 del TUEL) al Responsabile del Settore economico finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che il relativo provvedimento di impegno sia divenuto esecutivo e regolarmente pubblicato;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
3. verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità). In particolare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario dovrà monitorare tutte le attività inerenti questo punto;
4. assicurare e mantenere durante la gestione dell'esercizio finanziario la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le finalizzate spese, impegnando le spese soltanto dopo l'accertamento delle relative entrate;
5. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio economico finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al Settore Economico Finanziario per emettere i mandati di pagamento;
6. pubblicare sul sito internet degli incarichi di consulenza ai sensi della L. 23.12.1966 n.662 e successive modifiche art.3 c.54 L. n. 244 del 24 dicembre 2007;
7. acquisire, secondo le normativa vigente, il Durc in corso di validità e con esito regolare;
8. astenersi dall'effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione (Controllo assegnato al Responsabile economico finanziario);
9. indicare obbligatoriamente le coordinate IBAN del beneficiario sulle liquidazioni ai fini dell'emissione dei relativi mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

La violazione delle suddette disposizioni determina responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile del Settore/Servizio.

Fatto, letto e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
*F.to dott. Giovanni Codega*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Marisa Vitone*

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- che la presente deliberazione:

viene affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi  
dal                      al                      come prescritto dall'art. 124 del Decreto Legislativo  
18.08.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott. ssa Marisa Vitone*

***E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.***

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.ssa Marisa Vitone*

---

**CONTROLLO DI ESECUTIVITA'**

E' stata trasmessa, in elenco, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267), in data
- dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Marisa Vitone*